

Travolta e uccisa da una Smart I familiari: «Chi sa, ora parli»

LA TRAGEDIA

Non si può morire così, investiti da un'auto mentre si cammina in strada, in pieno giorno, indossando una giacca rosso corallo. Ne sono convinti i familiari di Anna Santori, la 65enne che, lunedì scorso, è rimasta uccisa mentre percorreva a piedi via Galliciano, all'altezza di Colle Massimo a Zagarolo. Un incidente su cui restano molti aspetti da chiarire e sui quali i parenti della vittima chiedono di fare piena luce. E' per questo che il fratello Luca e la sorella Antonella si sono affidati ai legali di Studio3A-Valore Spa, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini. Ciò che vogliono capire, in particolare, è come siano andate le cose quella mattina e, non di meno, per quale motivo dopo nessuno li abbia ancora chiamati per sapere come comportarsi. «Dopo tre giorni - spiega l'avvocato Angelo Novelli, responsabile della sede romana di Studio3A-Valore Spa - non sanno ancora se verrà accordato loro il nulla osta per celebrare il funerale oppure sarà disposta l'autopsia. I familiari sono ancora increduli e sotto choc e, nonostante conoscano bene la stra-

►L'incidente in via di Galliciano, a Zagarolo ►Intanto la Procura di Tivoli ha aperto un procedimento penale per omicidio stradale

da, priva di marciapiedi e insidiosa per i pedoni, vogliono riuscire a capire cosa sia successo davvero, ed è fondamentale per questo trovare delle testimonianze. A tal fine, da parte nostra, abbiamo messo a disposizione un numero verde (800090210) affinché chiunque sappia qualcosa possa comunicarlo». Intanto, sul tragico incidente di Zagarolo, come prassi in questi casi, la Procura di Tivoli ha aperto un procedimento penale per omicidio stradale. La vittima, residente a Colle Barco, era molto conosciuta e ben voluta a Zagarolo, dove esercitava la professione di parrucchiera a domicilio. Intorno alle 11, era da poco uscita da casa di una cliente quando, per cause in corso di accertamento, una Smart condotta da una donna l'ha presa in pieno, lasciandola a terra esanime. I soccorsi sono arrivati presto e gli

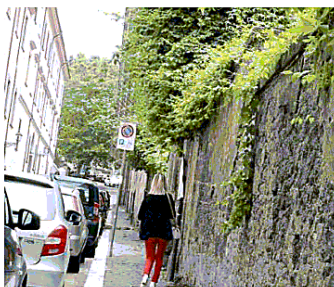


A sinistra, Anna Santori, la 65enne che, lunedì mattina, è rimasta uccisa mentre percorreva a piedi via Galliciano, all'altezza di Colle Massimo a Zagarolo. Un incidente sui cui restano molti aspetti da chiarire

operatori del 118 hanno cercato in ogni modo di rianimarla. Nell'attesa dell'eliambulanza hanno eseguito a lungo un massaggio cardiaco ma, purtroppo, non è servito. I traumi multipli rimediati con l'investimento erano troppo gravi e per Anna non c'è stato nulla da fare. Sul posto anche carabinieri e polizia locale che hanno preso le generalità della conducente della Smart ed hanno eseguito i rilievi mentre il corpo della donna, coperto da un lenzuolo, è rimasto a terra fino oltre le 14.30 in attesa che il magistrato della procura della Repubblica di Tivoli ne autorizzasse il trasferimento al centro di medicina legale del Policlinico Tor Vergata. «Speriamo che la Procura ci dica presto cosa fare - aggiunge il legale di Studio3A-Valore Spa - in caso di autopsia sarà un nostro avvocato ad affiancare la famiglia. Il dolore è tanto, sia per il fratello e la sorella che per i nipoti, e anche l'incredulità. Dapprima sui social, in prima persona, e ora tramite noi continuiamo a cercare eventuali testimoni affinché chi ha visto possa fornire qualche elemento in più. La strada è sempre molto trafficata e siamo sicuri che qualcosa riusciremo a sapere»

Massimo Sbardella
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paura in centro ad Albano, serpente cade dal balcone finisce in testa a una ragazza



Una donna in via Murialdo ad Albano si è vista precipitare sulla testa da una palazzina un serpente di circa un metro e mezzo
(foto SQUARBA)

IL CASO

Una tranquilla passeggiata in centro che in un attimo si è trasformata in un vero e proprio incubo. È accaduto martedì pomeriggio a una giovane donna di Albano che stava probabilmente andando verso casa e mentre percorreva via Leonardo Murialdo si è vista improvvisamente precipitare sulla testa da una palazzina circostante un serpente di circa un metro e mezzo. La donna, in preda al terrore, ha iniziato a urlare mentre il rettile per alcuni secondi le è scivolato sul collo e sul braccio prima di cadere a terra. Ancora sotto shock per l'episodio, la giovane donna è scappata nella direzione di altri passanti a cui ha chiesto aiuto prima di contattare il marito che era a casa. Dopo pochi minuti sono intervenuti anche gli uomini della polizia locale che hanno ascoltato il racconto della donna e hanno segnalato l'episodio agli uffici competenti del Comune e anche al sindaco Massimiliano Borelli. Secondo i primi racconti della giovane, il serpente aveva un colore grigio scuro ed era lungo circa un metro e mezzo, ma la donna non ha saputo specificare se si trattasse di una vipera o di un tipo di rettile non velenoso come magari potrebbe essere un biacco. Il fatto, comunque, ha aumentato le preoccupazioni dei residenti della zona che da qualche tempo guardano con "diffidenza" alla folta vegetazione incolta che caratterizza diversi casolari, terreni e vecchi edifici abbandonati di quella zona che insiste tra piazza San Paolo e via Murialdo, in pieno centro storico, dove non è inconsueta la presenza di serpenti, topi e altri animali. Alcuni cittadini chiedono l'intervento dell'amministrazione comunale per cercare di

pulire quelle aree, ma la situazione non è semplice perché molti di quei terreni sono privati e tra l'altro alcune zone fanno parte di appezzamenti di società fallite e questo rende molto più complicata la gestione di questa situazione. Nei giorni scorsi il sindaco Borelli aveva risposto in prima persona a una residente di via del Cancellio (in un'area a un paio di chilometri di distanza) che si lamentava dello stato di degrado della zona. «L'erba alta piena di animali come topi e serpenti e della sporcizia». Il primo cittadino aveva replicato che in quella zona «esiste il consorzio Muro Bianco e che purtroppo quell'area rientra nelle sue competenze da quasi 40 anni. Tutte le case che sono state costruite nel corso di questi anni hanno anche pagato la quota relativa agli obblighi consorziali. Se non esistesse il Consorzio, da quando mi sono insediato, non avrei fatto tavoli di confronto con chi deve risolvere il problema. Non avrei convocato riunioni con alcuni residenti per vedere come definire la questione del frazionamento delle particelle. Non avrei spiegato che tutta l'area, eccetto via di Muro Bianco (asse principale) che è strada privata a uso pubblico, è privata perché ancora ricadente nel Consorzio. Ho riunito le imprese che hanno investito dopo aver chiesto l'escussione della fidejussione bancaria a garanzia delle opere che si sarebbero dovute fare. Si sono impegnate a chiudere i lavori mancanti e a consegnare al Comune le aree che, nel frattempo, ricadono nella competenza dei soci del consorzio. Un problema che si trascina da 40 anni e che, forse, dopo due anni e mezzo che ricopre la carica di sindaco, si è quasi risolto».

Tiziano Pompili
© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAMMA TOYOTA C-HR HYBRID

COUPÉ. SUV. IBRIDO.



WEHYBRID BONUS FINO A € 6.750 + € 2.000

SOLO CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY
OLTRE ONERI FINANZIARI*
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO

SU UN NUMERO
LIMITATO DI VETTURE

A. Corvi

Genzano RM - Piazza Cina 3
Tel 06 9390016

Frascati RM - Vicolozzo di Spinetta 6
Tel 06 9426247

acorvi-toyota.it
gruppocorvi.com



Toyota C-HR 1.8 Hybrid Active: Prezzo di listino € 33.500. Prezzo promozionale chiavi in mano € 27.750 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U. ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario, valido con WeHybrid Bonus Toyota e solo in caso di finanziamento Toyota Easy. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/06/2023, per vetture immatricolate entro il 31/12/2023, in caso di permuta o restituzione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota C-HR 1.8 Hybrid cambio automatico E-CVT (4x2) Active: Prezzo di vendita € 27.750. Anticipo € 9.350. 47 rate da € 228,72. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 13.181,25 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 16.000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzia, Pacchetti di manutenzione, RESTART e Kasita disponibili su richiesta. Spese di istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 350 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 18.790. Totale da rimborsare € 24.134,29. TAN (fisso) 7,99%. TAEG 9,45%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECC e documentazione del finanziamento Toyota Easy* disponibili in Concessionari e sul sito www.toyota-it. sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 30/06/2023 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su Toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota C-HR Hybrid: consumo combinato 5,3 l/100 km, emissioni CO2 121 g/km, emissioni NCV 0,093 g/km (WLTP). *Worldwide harmonized light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151.